

TORINOTODAY

Attualità

Attualità

Coronavirus Piemonte, oltre 10mila guariti e 10mila persone in isolamento domiciliare: il bollettino

151 nuovi contagi, 29.209 persone finora risultate positive al coronavirus. Oggi registrati 33 morti



Redazione

14 MAGGIO 2020 16:41



Immagine di repertorio

La situazione dei contagi in Piemonte rivela oggi 151 nuovi contagi rispetto a ieri portando il totale a 29.209 persone finora risultate positive al coronavirus. Diminuiscono rispetto a ieri i ricoverati in terapia intensiva (6 in meno) e i ricoverati non in terapia intensiva che sono 1.775 (83 in meno rispetto a ieri). Le persone in isolamento domiciliare sono 10.000. I tamponi diagnostici finora processati sono 232.682 di cui 128.729 risultati negativi.

Oggi l'Unità di Crisi della Regione Piemonte ha comunicato che i pazienti virologicamente guariti, cioè risultati negativi ai due test di verifica al termine della malattia, sono 10.595 (+655 rispetto a ieri). Altri 3.229 sono "in via di guarigione", ossia negativi al primo

I più letti di oggi



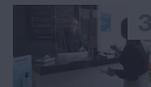
1

Torino e provincia, le attività commerciali che fanno consegne a domicilio



2

I quartieri di Torino diventano grandi marchi: la geniale iniziativa della giovane designer



3

"Ecco come possiamo riaprire già il 18 maggio", tutorial del Comune per parrucchieri ed estetisti



4

"Torino cielo aperto", ecco come il Comune vuole sfruttare le aree all'aperto per rilanciare la Città

APPROFONDIMENTI



Coronavirus: quali sono i sintomi, come si trasmette e come proteggersi

13 maggio 2020



Coronavirus: crescono nuovi contagi e morti, ma scendono i ricoverati negli ospedali

TV

Ad un prezzo esclusivo con
TIM SUPER FIBRA

tampone di verifica, dopo la malattia e in attesa dell'esito del secondo.

Invece, sono 33 i decessi di persone positive al test del Covid-19 comunicati nel pomeriggio dall'Unità di Crisi della Regione Piemonte, di cui 7 al momento registrati nella giornata di oggi (il dato di aggiornamento cumulativo comunicato giornalmente dall'Unità di Crisi può comprendere anche decessi avvenuti nei giorni precedenti e solo successivamente accertati come decessi Covid). Il totale è ora di 3.493 deceduti risultati positivi al virus di cui 1.564 della provincia di Torino.

I grafici allegati mostrano una curva generale dell'andamento dell'epidemia in lenta, ma progressiva discesa

13 maggio 2020



Bonus Piemonte, stanziati altri 15 milioni per aiutare le imprese nella ripartenza

14 maggio 2020

Andamento casi COVID-19 in Piemonte per data di inizio sintomi

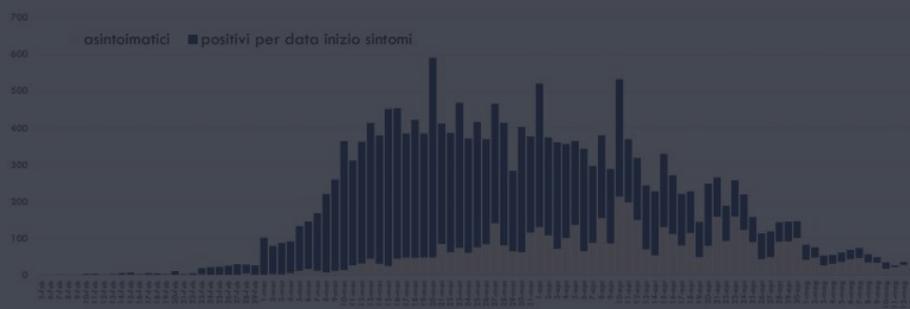


Grafico 3. Andamento delle positività al test virologico per COVID-19 per giorno di insorgenza dei sintomi al 13 maggio. La completezza dell'informazione sulla data di inizio sintomi è del 49% (n=14,301) [i dati più recenti potrebbero essere sottostimati sia per il ritardo di notifica sia perché ancora non confermati dal test virologico]. I casi asintomatici (parte del diagramma in rosa) diagnosticati dall'inizio dell'epidemia sono il 17%.

Andamento casi COVID-19 in Piemonte per data di prima diagnosi di positività al test virologico

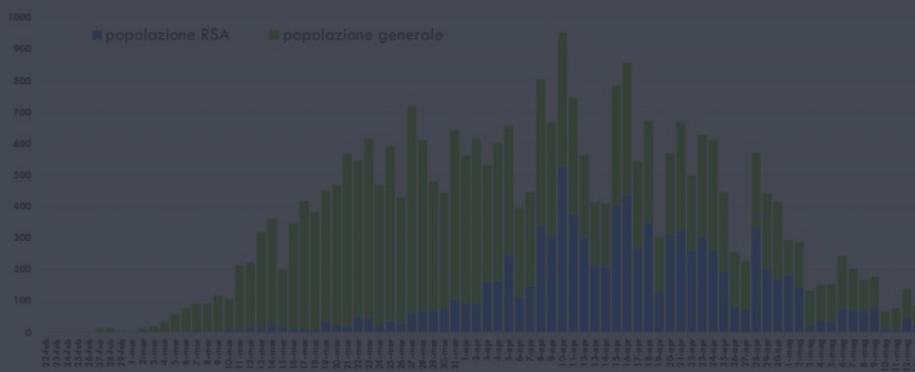


Grafico 1. Andamento delle positività al test virologico per COVID-19 in Piemonte per giorno di diagnosi al 13 maggio 2020 (n=29.209). La parte del diagramma colorata in azzurro rappresenta il numero di casi positivi riscontrati nell'ambito delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (pari al 33% del totale delle diagnosi nel periodo 7 maggio - 13 mattina).

Andamento casi COVID-19 in Piemonte per data di prima diagnosi di positività al test virologico

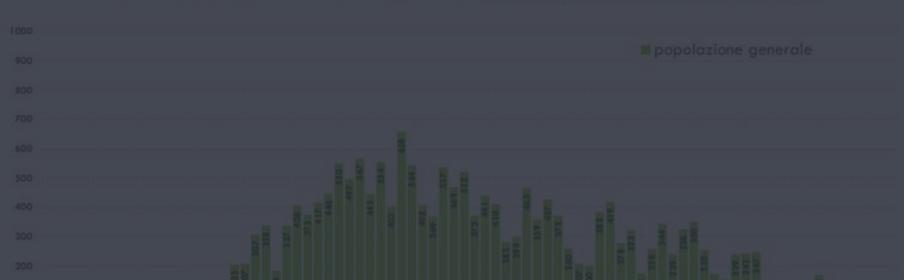


Grafico 2. Andamento delle positività al test virologico per COVID-19 in Piemonte per giorno di diagnosi dal 22 Febbraio al 13 maggio 2020 nella popolazione generale (esclusa quella delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani).

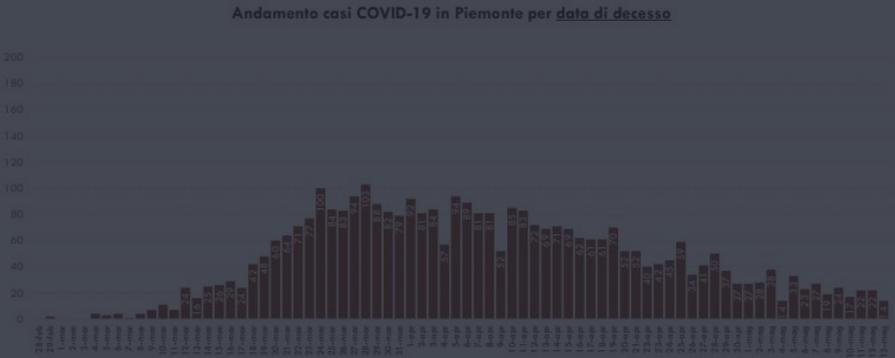


Grafico 4. Andamento dei decessi in pazienti COVID-19 al 13 maggio 2020 [i dati più recenti potrebbero essere sottostimati sia per il ritardo di notifica sia perché ancora non confermati dal test virologico].

Icardi: “Il Governo faccia chiarezza sulla gestione dei test sierologici”

La Commissione Salute della Conferenza delle Regioni ha inviato al ministro della Salute, Roberto Speranza, una nota a firma del coordinatore nazionale e assessore regionale alla Sanità del Piemonte, Luigi Genesis Icardi, con la quale si ritiene necessario che “sia individuata a livello centrale una strategia nazionale, attraverso un provvedimento normativo che identifichi modalità operative e le priorità per gestire in maniera integrata gli strumenti di analisi sierologica e molecolare (tamponi)”. Preso atto della circolare ministeriale, condivisa nel merito, secondo cui solo il tampone ha una validità diagnostica, le Regioni fanno presente che il ricorso esponenziale della popolazione ai test sierologici, anche per iniziativa di numerosi sindaci che li stanno promuovendo come strumento di screening epidemiologico di massa, genera incertezza interpretativa e rischia di aumentare a dismisura la richiesta di tamponi, invocati per fare chiarezza sulla diagnosi. In particolare, le Regioni palesano il rischio concreto che la richiesta di tamponi in esito positivo al test sierologico di massa “possa impedire di effettuare tempestivamente i tamponi necessari (e la cui effettuazione è obbligatoria per legge) a contrastare l’infezione da Coronavirus Covid19”. “È chiara la difficoltà in Italia ad assicurare i tamponi a tutti - osserva il coordinatore Icardi -. Nessuna Regione sarebbe al momento in grado di garantire questo esame a chiunque lo richieda come strumento di validazione degli esiti sierologici. Occorre che a livello nazionale sia fatta al più presto chiarezza, stabilendo linee guida che valgano per tutti, in tutte le situazioni”.

Salizzoni: “Fondamentale aumentare i tamponi ‘effettivi’ e ottimizzare l’impiego di quelli disponibili”

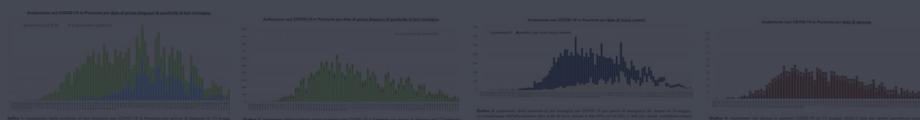
“Che vi siano pazienti sottoposti a numerosi tamponi per accertarne la negativizzazione non mi stupisce e pone interrogativi su come, dall’inizio dell’emergenza, si sia gestito l’impiego dei tamponi nella nostra Regione. Credo che l’assessore alla Sanità Luigi Icardi debba fornire chiarimenti approfonditi ed esaustivi sulle modalità di utilizzo dei tamponi, sul numero (e sulle cause) dei tamponi andati persi, sui tempi di analisi e di refertazione”. Lo dichiara il vice Presidente del Consiglio regionale Mauro Salizzoni, che sull’argomento ha presentato un Question time in Consiglio regionale e che propone tamponi selettivi e specifici.

“Nella settimana dal 15 al 22 aprile, il Piemonte ha effettuato 35.900 tamponi. Di questi, si stima che i tamponi effettivamente refertati per attività di diagnostica, di tracciamento contatti e prevenzione su categorie a rischio (incluse le RSA) siano stati 22.100 (il 62% del totale), mentre 13.800 (il 38%) sono stati utilizzati per certificare guarigioni o, addirittura, sono andati perduti. Nella settimana successiva, i tamponi effettuati sono aumentati, arrivando a 38.500 unità. Tuttavia, quelli ‘effettivi’ sono diminuiti sia in numero sia in percentuale - vale a dire 20.600 tamponi pari al 53% del totale - e quelli refertati per accertare guarigioni o andati perduti sono arrivati a 18.000 (il 47%)”.

“I notevoli ritardi nell’analisi dei tamponi e l’elevato numero dei tamponi andati persi rappresentano fatti gravi, che hanno compromesso l’efficacia dell’attività di tracciamento - spiega Mauro Salizzoni - eppure solo un tracciamento efficace ci permetterebbe di capire le reali dimensioni del contagio, il numero dei soggetti positivi liberi di muoversi, e ridurre l’ospedalizzazione dei pazienti. Per questo è fondamentale aumentare i tamponi ‘effettivi’ e ottimizzare l’impiego di quelli disponibili”.

“Più tamponi, non generalizzati ma selettivi, concentrandoci sulla ricerca dei nuovi contagiati e dei positivi asintomatici, evitando di dare solo priorità alle stesse persone per certificarne la negativizzazione - aggiunge il vice presidente Consiglio Regionale del Piemonte -. Inoltre, tamponi specifici ovvero a determinate categorie di lavoratori, quelli maggiormente a contatto con il pubblico”.

Gallery



Argomenti: coronavirus

f Condividi

🐦 Tweet

📧

✉

In Evidenza



Coronavirus: quali sono i sintomi, come si trasmette e come proteggersi



Bonus affitto 2020: tutto quello che c'è da sapere per riceverlo



SPONSOR
Storie di solidarietà: un milione di colazioni per le famiglie più in difficoltà

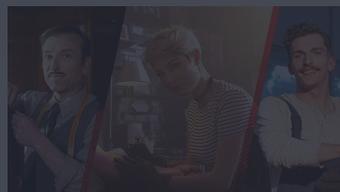


Spazi raddoppiati, fitness e piscina all'aperto: lo sport post-Covid nel club più esclusivo di Torino

Potrebbe interessarti

**PROMO ONLINE VODAFONE**

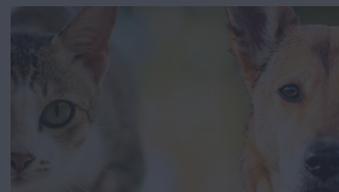
Passa a Fibra con Vodafone TV e 6 mesi di Amazon Prime

**REPOWER**

Trova l'allenamento che fa per te. Fatti contattare dal tuo personal trainer dell'energia.

**PRESTITO PERSONALE COMPASS.**

Dove vuoi, quando vuoi! Preventivo in 5 minuti. Richiedilo ora.

**ALMO NATURE**

3 azioni concrete di Almo Nature a favore di cani, gatti e famiglie

I più letti della settimana



1 Coronavirus: quali sono i sintomi, come si trasmette e come proteggersi



4 Torino e provincia, le attività commerciali che fanno consegne a domicilio



2 Scherzi idioti ai ristoranti ai tempi del coronavirus: gli ordini falsi di consegna a domicilio



5 Nell'isola ecologica trovano 100mila euro di buoni fruttiferi postali: erano nascosti in un mobile



3 Tir esce di carreggiata e finisce nella scarpata dopo l'incidente: tangenziale bloccata



6 Uomo si getta dal ponte, un altro tenta di salvarlo ma la corrente è troppo forte

CANALI

Cronaca

Sport

Politica

Consigli Acquisti

Cosa fare in città

Zone

APPS & SOCIAL

**Il rispetto della tua privacy è la nostra priorità**

Noi e i nostri partner utilizziamo, sul nostro sito, tecnologie come i cookie per personalizzare contenuti e annunci, fornire funzionalità per social media e analizzare il nostro traffico. Facendo clic di seguito si acconsente all'utilizzo di questa tecnologia. Puoi cambiare idea e modificare le tue scelte sul consenso in qualsiasi momento ritornando su questo sito.